

esistenti (esproprio parziale a favore del Comune di Firenze per rettifiche strade e piazzetta interna, ecc.).

Il Consiglio di Amministrazione, in adunanza del 10 febbraio 1954, deliberava l'acquisto in base al parere espresso dalla C. C. S. e riportato in relazione.

Il 26 giugno 1954 veniva stipulato il contratto di compravendita, nel quale si faceva esplicito riferimento ai vincoli denunciati dal venditore, e precisamente Art. 1° - "... con una superficie complessiva di mq. 1250, comprensiva dell'area soggetta ad esproprio per effetto del piano di ricostruzione della Zona del Ponte Vecchio in Firenze.....".

Art. 2° -; nel riportare le dichiarazioni del venditore circa la sua piena e libera proprietà dell'immobile oggetto della compravendita, è detto:

"..... ad eccezione dei vincoli derivanti dal piano regolatore di ricostruzione della Zona di Ponte Vecchio, delle servitù riguardanti il fabbricato in angolo fra Via Guicciardini e Via dei